



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR**

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7678 DEL 22/07/2025

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 e art. 9 L.R. 12/2010 per la proposta di variante generale al Piano Regolatore Generale Parte Operativa del Comune di Deruta.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R.

n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “D. Lgs. 152/2006 e L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota prot. n. 0078887 del 22.04.2025, con la quale il Comune di Deruta ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto di espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante generale al Piano Regolatore Generale Parte Operativa.

Rilevato che: La variante al PRG parte operativa ha la finalità di completare il percorso già avviato con l’approvazione della variante generale al PRG parte strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 19.12.2018 e sottoposta a procedura di VAS conclusasi con D.D. n. 3782 del 19.04.2017.

La variante generale al PRG parte operativa persegue i seguenti obiettivi:

1. ridefinire le linee programmatiche di sviluppo del territorio anche attraverso la previsione di piccoli ambiti di trasformazione a bassa densità edilizia ed elevata qualità ambientale, favorendo al contempo il riuso e/o recupero degli insediamenti esistenti, senza ulteriore occupazione di suolo.
2. approfondire e perfezionare gli elaborati relativi alla individuazione, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali presenti nel territorio;
3. semplificare le rappresentazioni cartografiche dei sistemi insediativi e delle norme correlate, allo scopo di facilitare il recepimento delle nuove esigenze derivanti dalle rapide mutazioni dei processi di sviluppo socio-economico del territorio;
4. riorganizzare le NTA come recepimento delle norme statali e regionali di più recente emanazione sia per facilitare la lettura che per una univoca interpretazione.

La revisione dei tessuti insediati ed insediabili in funzione di quanto previsto ed articolato dalla LR 1/2015 e dal RR 2/2015 e nei limiti di quanto approvato e dimensionato dal PRG PS vigente, ha lo scopo di definire le piccole nuove aree edificabili derivanti dallo stesso PRG PS (ZAUNI) ed accogliere le numerose istanze della cittadinanza e dell’amministrazione che prevedono modeste modifiche del tessuto urbano.

Il Piano Comunale dei Servizi diventerebbe uno strumento semplice e chiaro che consentirebbe all’amministrazione comunale di avere contezza non solo dello status quo dei servizi ma anche di programmare la loro attivazione a seconda dei Bacini di riferimento. La semplificazione della rappresentazione cartografica dei sistemi insediativi e delle relative norme correlate, faciliterebbe il recepimento delle nuove esigenze derivanti dalle rapide mutazioni dei processi di sviluppo socio-economico del territorio, non facilmente predeterminabili in fase di pianificazione.

Con nota prot.n.0082584 del 29.04.2025, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre la proposta di variante generale al Piano Regolatore Generale Parte Operativa del Comune di Deruta a Valutazione Ambientale Strategica.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Perugia.

- A.U.R.I. Umbria.
 - Azienda U.S.L. n. 1.
 - Agenzia Forestale Regionale Umbra.
- Si riportano di seguito i pareri acquisiti.

1. ARPA Umbria. Prot. n. 0090590 del 12.05.2025.
2. Comune di Perugia U.O. Pianificazione Urbanistica ed Espropri. Prot.n.0093558 del 15.05.2025.
3. USLUmbria1. Prot. n. 0097722 del 21.05.2025.
4. AFOR Umbria. Prot.n.0094487 del 16.05.2025.
5. Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.Prot.n.0099887 del 26.05.2025.
6. Servizio Urbanistica, politiche della casa, rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot.n. 0102096 del 28.05.2025.
7. Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria. Prot.0104308 del 29.05.2025.
8. Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo. Prot. n.0106022 del 04.06.2025.
9. ARPA Umbria. Prot. n.0107058 del 04.06.2025.
10. Provincia di Perugia. Prot.n.0122972 del 23.06.2025.

Ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- il Piano nonostante stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, risultando conforme al PRG Parte Strutturale già sottoposto a VAS;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti al Piano;
- la realizzazione del Piano non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente in quanto tratta delle modifiche inerenti l'ambito urbano del PRG ;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dal Piano in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Considerato che per tutto quanto rilevato ed evidenziato e con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti, riportati analiticamente nell'allegato (Relazione istruttoria) parte integrante e sostanziale del presente atto, si ritiene che variante generale al Piano Regolatore Generale Parte Operativa del Comune di Deruta., non comporta impatti significativi nell'ambiente, per cui non è necessario che sia sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006; Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS la proposta di variante generale al Piano Regolatore Generale Parte Operativa del Comune di Deruta..

2. Di specificare, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006, le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti della pianificazione

- si raccomanda di prevedere una modulazione della variante che, anche in accordo con la normativa urbanistica "individuare gli ambiti per nuovi insediamenti", non sia semplicemente quale automatico recepimento di tutto quanto contenuto nel PRG PS, ma che produca una selezione sulla base dei criteri e degli obiettivi una volta individuati della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. In questo modo si potrà stabilire quali fra gli interventi presenti nel PRG PS siano quelli prioritari per lo sviluppo sostenibile del territorio in termini di impiego di suolo e di risorse non rinnovabili, che richiedono una attuazione preliminare rispetto ad altri. (es. attuazione delle AREE PREVIGENTI prima delle AREE NUOVE e quindi prima dell'impiego delle ZAUNI);
- si raccomanda di definire in termini di NTA le definizioni qualitative di Vp e di P in quanto queste zone in alcuni casi sembrano di difficile fruibilità e accessibilità e non sono funzionali agli ambiti;
- si raccomanda di aggiungere nelle NTA per tutte le aree di nuova previsione siano esse previgenti che riconfermate e non attuate la salvaguardia delle alberature esistenti di rilevante pregio nel progetto attuativo, di verificare la consistenza delle alberature ed eventualmente procedere ad un accertamento boschivo;
- ai fini del rispetto all'ambito agricolo si chiede di inserire nelle NTA la progettazione di forme di mitigazione vegetale;
- si raccomanda esplicitandolo nelle NTA che l'attuazione deve essere prioritaria per le zone contigue all'edificato.

Aspetti della salute

- l'individuazione degli ambiti industriali idonei al nuovo insediamento o al trasferimento delle attività produttive che comportano emissioni inquinanti dovranno essere effettuati tenendo conto della distanza da insediamenti prevalentemente residenziali esistenti e di nuova previsione, e da aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.

Aspetti paesaggistici

- si raccomanda una attenta progettazione del verde privato, al fine di conseguire un miglioramento della qualità urbana e periurbana in termini di biodiversità e presenza di servizi ecosistemici;
- al fine di evitare che le aree NIR afferenti alle frange periurbane poste alle pendici del centro abitato di Deruta e Ripabianca, potrebbero andare a influire su tutto il quadro panoramico del centro di Deruta e sui coni visuali individuati dal PTCP si chiede di:
 - avere una fortissima attenzione ai movimenti terra perché tali aree si trovano in punti elevati e potrebbero comportare sbancamenti che vanno ridotti il più possibile, ciò al fine di non alterare eccessivamente la morfologia del suolo;
 - porre attenzione, in generale nelle nuove edificazioni, alla permeabilità del terreno e alla progettazione dei sistemi di drenaggio;
 - produrre uno studio dell'inserimento paesaggistico nel contesto circostante.
- per quanto riguarda gli interventi, in immediata prossimità a nuclei urbani storici, corrispondenti ad aree agricole o corrispondenti ad ex Zone D del vigente PRG PO, in ragione delle densità edilizie e delle altezze previste e quindi della loro incidenza sui rapporti tra nuclei urbani storici e intorno, nonché sui rapporti tra tessuto urbano e territorio agricolo, sono necessarie indicazioni specifiche circa limitazioni da introdurre per evitare/ridurre tali interferenze.

Aspetti urbanistici

- il Comune di Deruta dovrà:

- verificare che la presente variante al PRG parte operativa sia congruente con il PRG parte strutturale. In particolar modo le altezze massime consentite per i vari insediamenti dovranno essere rispettose del contesto urbano circostante;
- garantire che le modifiche alle destinazioni d'uso di aree individuate dal vigente PRG PO come standard pubblico, non comportino la riduzione complessiva delle dotazioni territoriali e funzionali previste dal PRG PS;
- lo sviluppo urbano dovrà essere adeguato al contesto ambientale circostante, prevedendo prioritariamente l'attuazione delle previsioni contigue ad insediamenti già edificati;
- è di competenza del Comune verificare la legittimità degli immobili presenti all'interno di alcune ZAUNI.

Monitoraggio e Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023.

Ai fini della pertinenza del PRG PO per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il Comune di Deruta dovrà tenere conto degli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile individuando le azioni che coinvolgono la sua attuazione nonché la sostenibilità degli interventi previsti dal PRG PO in approvazione tenendo conto specificatamente già dei seguenti obiettivi:

- Obiettivo n.11 Tutelare gli ecosistemi e promuovere interventi di mitigazione e risanamento delle superfici protette;
- Obiettivo n. 15 Ridurre il consumo di suolo;
- Obiettivo n. 20 Riqualificare e rigenerare i tessuti urbani;
- Obiettivo n. 22 Promuovere e valorizzare il paesaggio;
- Obiettivo n. 23 Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e promuovere la fruizione sostenibile.

In preparazione del Piano di Monitoraggio si chiede di allineare il set attuale di indicatori di monitoraggio del PRG PS alle recenti indicazioni emesse a seguito dell'implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile dell'Umbria per la quale si prospetta l'allineamento degli indicatori sub regionali di monitoraggio della pianificazione territoriale con quelli regionali della strategia.

A seguito dell'approvazione della variante generale del PRG PO da parte del Comune di Deruta sarà necessario avviare la predisposizione del Piano di monitoraggio del PRG secondo quanto previsto dall'art.18 del Dlgs 152/06 e dell'art.34 del Dlgs 152/06 relativo alla Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile.

Aspetti procedurali ai fini della valutazione ambientale

Il Comune di Deruta dovrà comunicare a questa Autorità competente tutte le fasi che porteranno all'approvazione del PRG PO.

Nel rispetto del vigente quadro normativo di riferimento ed in particolare della D.G.R. n.1327/2020 si specifica che:

- Piani attuativi conformi al PRG-PS-PO approvato, non dovranno essere sottoposti alle procedure di valutazione ambientale nel rispetto delle disposizioni dell'art. 16, comma 12, primo periodo, della L.1150/42.
- Piani attuativi in variante al PRG-PS-PO approvato, dovranno essere sottoposti alle procedure di valutazione ambientale limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati.
- Varianti parziali al PRG-PS-PO approvato, saranno sottoposti alle procedure di valutazione ambientale limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti sovraordinati e/o dal PRG-PS ai sensi dell'art. 12, comma 6, del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 16, comma 12, secondo periodo, della L.1150/42.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Deruta.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.

5. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 22/07/2025

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/07/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Giovanni Roccatelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/07/2025

Il Dirigente
- Michele Cenci
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2